

9 Dicembre 2018

2ª Domenica di Avvento

ALZATE IL CAPO, PERCHÉ LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA



Accoglienza:

Da una settimana abbiamo iniziato il cammino di Avvento. In questa seconda tappa il precursore Giovanni Battista ci invita a preparare la strada al Signore. Con questo impegno fattivo vogliamo vivere l'attesa come lo spazio privilegiato nel quale il Signore viene per dare compimento a ogni promessa divina. Siamo invitati a preparare i nostri cuori alla sua presenza salvante.

Atto penitenziale

- C. Le nostre impazienze e le nostre mancanze ci impediscono di essere vigilanti e rendono difficile l'impegno a preparare la strada del Signore. Chiediamo a Dio il perdono e la grazia di una sincera conversione del cuore.
- Signore, ci inviti a rivestirci dello splendore della tua gloria; abbi pietà di noi.
Signore, pietà!
 - Cristo, ci chiami ad essere integri e irreprensibili per il tuo giorno; abbi pietà di noi. **Cristo, pietà!**
 - Signore, ci assicuri che vedremo la tua salvezza; abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**

C. Dio, nostro Padre, il tuo Spirito apra una breccia nei nostri cuori perché possano accogliere il Vangelo. Accenda il desiderio di essere liberati dal male con il fuoco della tua misericordia. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

A. Amen!

Colletta

C. O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A. Amen!

LITURGIA DELLA PAROLA

Mentre viene accesa la seconda candela della corona dell'Avvento, recitiamo insieme una invocazione

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberaci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Prima lettura

Dal libro del profeta Baruc

Bar 5,1-9

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivèstiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.

Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 125 (126)

Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Rit.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Rit.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Rit.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

Rit.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fil 1,4-6.8-11

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Alleluia.

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Luca

Lc 3,1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Omelia

Preghiera dei fedeli

- C. Nell'attesa del ritorno del Signore preghiamolo per tutti gli uomini e le donne del mondo, perché si impegnino a costruire il regno della giustizia e della pace. Invochiamo il Padre, perché la promessa del Messia diventi il progetto storico per tutti i popoli.
- L. Preghiamo dicendo: **Vieni, Signore: vieni a salvarci.**
- Per la Chiesa di Cristo: invitata attraverso il profeta a rivestirsi di gloria, sappia confidare nella potenza salvatrice del Messia che a tutti offre i doni della salvezza, della giustizia e della pace; preghiamo.
 - Per tutti i cristiani: l'impegno costante a vivere il dono teologale della carità li renda sempre pronti ad accogliere il Signore ogni qualvolta si manifesta con i suoi gesti di salvezza e con i suoi inviti alla conversione; preghiamo.
 - Per tutti coloro che sono impegnati nella promozione della dignità di ogni persona umana: sappiano, sull'invito di Giovanni Battista, preparare la strada al Signore che viene a noi nella persona di ogni fratello piagato nel corpo e nello spirito; preghiamo.
 - Per questa nostra comunità: vivendo l'Avvento come profondo impegno di conversione riesca a raddrizzare ogni cammino sbagliato per poter incontrare, nel prossimo Natale, la salvezza di Dio; preghiamo.

C. La tua grazia, Signore, rende possibile ogni cosa. Donaci la fedeltà alla nostra vocazione. Aiutaci a rendere il Natale del tuo Figlio sorgente di nuova vita per tutta l'umanità. Per Cristo, nostro Signore.

A. Amen!

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Questa settimana accendiamo la seconda candela.



La preghiera della famiglia

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce, mentre un genitore dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Quindi dice:

Lodiamo Dio, che sceglie nel mondo ciò che è debole e ha fatto della piccola Betlemme la culla del Messia da tutti atteso.

Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Continuiamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento.

Accendiamo la seconda candela che ci riporta alla piccola città di Giuda in cui nacque il nostro Salvatore e ci aiuta a scoprire l'universale salvezza da Gesù portata nel mondo.

LETTURA BIBLICA

Dal Libro del profeta Michea (5,1)

E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

RESPONSORIO

Da Betlemme uscirà il pastore d'Israele.
Annunzierà la pace alle genti.

ACCENSIONE DELLA SECONDA CANDELA

Un figlio accende la seconda candela.

ORAZIONE

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

Preghiamo.

Padre buono,
le tue vie non sono le nostre vie,
aiutaci a seguirti, accogliendo ogni giorno Gesù,
e fa' che ogni uomo riceva la tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONCLUSIONE

Il genitore conclude il rito dicendo:

Il Signore Dio ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

Amen.

La preghiera dei bambini e dei ragazzi

O Dio nostro Padre,
donaci di iniziare con slancio il cammino
di preparazione al Natale di Gesù, tuo Figlio.
Apri il nostro cuore ad accoglierlo con fede come nostro Dio e Salvatore.
Ti promettiamo che in questa settimana
ci impegneremo a comportarci onestamente,
e a fare qualche piccola rinuncia per imparare a dominare noi stessi
e a donare qualcosa agli altri. Amen.

Per la riflessione dei giovani e degli adulti

*Fanno uno strano effetto quei nomi
che Luca ci regala
all'inizio del vangelo di oggi.
Corrispondono alle autorità
di un preciso momento storico
e ci vengono presentati
secondo un rigoroso ordine di importanza.
All'inizio Tiberio Cesare, l'imperatore,
e subito dopo il suo rappresentante
che nominiamo ogni volta
che recitiamo il Credo: Ponzio Pilato.
Poi i piccoli re che hanno rimpiazzato Erode
e infine le autorità religiose che esercitano il potere sul Tempio.
Ma sono proprio loro i protagonisti?*

*In effetti somigliano da vicino
alla cornice di un quadro
perché la storia decisamente
non passa attraverso di loro.
Ciò che conta è ben altro:
è quella parola che scende su Giovanni,
il figlio di Zaccaria, nel deserto.*

*È un messaggio che non deve
essere sussurrato, ma gridato.
Troppe importanti la posta in gioco:
Dio stesso entra nella storia degli uomini
e ogni uomo sarà chiamato
a prendere posizione davanti a lui,
ad accogliere o rifiutare la salvezza che offre.*

*Sì, è questa parola la vera novità:
ignorarla vorrebbe dire tagliarsi fuori
dalla possibilità di incontrare Dio,
di lasciarsi trasformare da lui.*

Roberto Laurita

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme l'Avvento

Lunedì 10 dicembre, alle ore **9.30** in Sala P. Mariani del centro parrocchiale:
Gruppo Catechesi degli Adulti.

Giovedì 13 dicembre, alle ore **19**: s. Messa in ospedale celebrata dal vescovo Claudio.

Sabato 15 dicembre: alle ore **14.45**: I bambini e i ragazzi si preparano al Natale con una celebrazione nei loro gruppi di Catechismo, dove sono invitati a portare i doni per i poveri (generi alimentari non deperibili). A questo momento sono attesi anche i genitori.

Ore 19.45, in chiesa, il nostro Coro Lellianum porge gli auguri di Natale con alcuni canti Natalizi.

ore 20,15 – **CENA COMUNITARIA DI NATALE**

In salone del Centro Parrocchiale.

Indispensabile prenotarsi entro Lunedì 10 dicembre

presso i sacerdoti (tel. 049 8071515)

o presso Antonio Calore (tel. 049 8077468)

**In questo momento di fraternità si raccolgono doni destinati ai poveri.
Si raccomanda di portare generi alimentari non deperibili.**

Domenica 16 dicembre: Giornata della Carità.

Da questa domenica e per tutto il periodo Natalizio si raccolgono offerte per il Fondo di solidarietà parrocchiale "P. Mariani".

In chiesa ci saranno dei contenitori per generi alimentari destinati ai poveri e in particolare al Banco Alimentare gestito dagli amici di S. Camillo.

Troverete sui banchi la busta mensile per il riscaldamento.

Giovedì 20 dicembre, ore 18, in Chiesa: celebrazione penitenziale comunitaria parrocchiale per giovani e adulti (non c'è la Messa feriale delle 18).

IMPEGNO PER L'AVVENTO PROPONIAMOCI DI ARRIVARE A MESSA PUNTUALI E
CERCHIAMO DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA